

Al suo primo passaggio, la tempesta ha ucciso almeno 122 persone in Mozambico e Malawi.

Notizie Avventiste - Il presidente della Chiesa avventista mondiale, Ted N.C. Wilson, ha fatto appello alla preghiera per il Mozambico raggiunto di nuovo, ieri in tarda serata, dal ciclone Idai, di categoria 3. Forti venti a 160 chilometri orari hanno spazzato Beira, città portuale dove vivono oltre 500mila abitanti e che ospita la Mozambique Adventist University.

Nell'ateneo avventista era in corso una conferenza internazionale su Bibbia e Missione, quando la tempesta ha colpito per la prima volta il Paese africano, all'inizio della settimana. "Preghiamo per la popolazione e le chiese in Mozambico, soprattutto per Beira" scrive Wilson sulla sua pagina Facebook "Un grande ciclone sta colpendo l'area, e si rilevano già danni presso l'università".

Ha anche chiesto di pregare per coloro che nel Paese e in Malawi sono già stati colpiti dal ciclone. Raffiche di vento hanno scoperchiato il tetto di almeno un edificio del campus universitario e causato altri danni, prima che la tempesta di dirigesse verso il mare.

Al suo primo passaggio, il ciclone Idai ha ucciso almeno 122 persone in Mozambico e Malawi, ha riferito *The Weather Channel*. Come era stato previsto, ora è ritornato e il suo impatto potrebbe avere enormi conseguenze soprattutto nelle zone costiere, sia per le precipitazioni, sia per i venti forti e le mareggiate, affermano gli specialisti.

La Mozambique Adventist University è tra i destinatari dell'offerta che le comunità avventiste del mondo raccoglieranno alla fine di questo primo trimestre del 2019, nell'ultimo sabato di marzo. I fondi contribuiranno ad ampliare la facoltà di scienze della nutrizione.

In seguito al primo passaggio del ciclone, la conferenza biblica è stata sospesa e i relatori e i dirigenti della Chiesa si sono trasferiti in un hotel nella speranza di evitare le onde che secondo le previsioni raggiungeranno un'altezza di almeno 6 metri.

Wilson ha ribadito il suo appello alla preghiera per il Mozambico e il Malawi, così come per il Sudafrica e lo Zimbabwe, Paesi che possono subire le conseguenze del ciclone.

[Foto: immagine satellitare della Nasa che mostra il ciclone Idai vicino al Mozambico il 14 marzo 2019. (NASA/Wikipedia)]

Ted Wilson invita a pregare mentre il ciclone Idai si abbatte di nuovo
sul Mozambico | 2

Share on Facebook Share

Share on Twitter Tweet

Share on Pinterest Share

Send email Mail

Print Print